Le Marche puntano sul turismo di charme per ripartire

Per ripartire alla grande dopo il terremoto, le **Marche** puntano sul turismo di charme, un segmento che a sua volta punta sulla regione ritenuta in grado di offrire quello oggi è l'equivalente del lusso, non l'opulenza, ma l'autenticità, la genuinità, l'ospitalità. Ecco le basi di un protocollo siglato alla Bit dalla Regione Marche e dal network internazionale Cnt (Charming Travel Network) che raccoglie 12 operatori qualificati, in prevalenza del nord Europa, ma non solo, specializzati nell'offerta di esperienze di viaggio e mete insolite. In questi giorni, riporta l'Ansa, i soci tengono la loro **convention** nelle Marche, con un programma fittissimo di visite alla scoperta di tutto quello che la regione può offrire: mare, monti, collina, ma anche arte, storia ed enogastronomia. "È la prima volta che la Regione stringe un accordo con una rete internazionale di operatori. *S*iamo impegnati al massimo per questo comparto. Abbiamo oltre 4.000 strutture ricettive, imprese di di piccole e medie dimensioni, e molto da offrire molto da offrire in termini turistici. Ci affidiamo alla vostra capacita' di raccontare la nostra regione che sta vivendo una sorta di Rinascimento" ha affermato l'assessore alla Cultura e Turismo **Moreno Pieroni**.